

18/12/2008

1928-2008: l'Anas festeggia gli 80 anni di attività Il Presidente Ciucci: "Guardiamo al futuro con ottimismo, orgogliosi dei risultati degli ultimi anni"

Oggi l'Anas ha festeggiato l'ottantesimo anniversario di costituzione dell'Azienda, che nacque nel 1928 come Azienda Autonoma Statale delle Strade (A.A.S.S.) e fu successivamente trasformata in Anas nel 1946.

Alla manifestazione - svoltasi sotto l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica e della Presidenza del Consiglio dei Ministri - hanno partecipato tra gli altri, il Commissario ai Trasporti dell'Unione Europea Antonio Tajani, i Sottosegretari del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti Bartolomeo Giachino e Giuseppe Maria Reina, il Presidente della Commissione VIII del Senato Luigi Grillo, il Presidente dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici Luigi Giampaolino, il Segretario Generale della Uil Luigi Angeletti, l'Arcivescovo Luigi Moretti, il Presidente dell'IGI Giuseppe Zamberletti, il Presidente dell'AGI Mario Lupo, il Presidente della UIR Aurelio Regina, il Direttore del Servizio di Polizia Stradale Roberto Sgalla, il Segretario Generale dell'Acì Ascanio Rozera, il Direttore Generale della Finco-Confindustria Angelo Artale, il Presidente di Quadrilatero Marche Umbria Gaetano Galia, il Generale di Brigata Capo Reparto Operazioni del Comando operativo di Vertice interforze Giangiacomo Calligaris e numerosi rappresentanti dell'Esercito, delle Forze dell'Ordine, degli Enti Locali e delle forze sindacali.

"L'Anas guarda al futuro con ottimismo - ha spiegato nel suo discorso il Presidente dell'Anas Pietro Ciucci - perché siamo orgogliosi dei risultati ottenuti negli ultimi anni".

L'Anas nel biennio 2007-2008 è tornata ad essere la prima stazione appaltante italiana e ha messo in moto investimenti per circa 8 miliardi di euro, che si sono già trasformati o si stanno trasformando in cantieri e in produzione. A questi 8 miliardi, vanno aggiunti i 4 miliardi delle opere che verranno realizzate in project financing, per le quali sono già stati individuati i promotori finanziari: il collegamento autostradale Benevento-Caianello, la prima tratta dell'autostrada Termoli-San Vittore, il collegamento Porto di Ancona-A14 e la Ragusa-Catania.

Attualmente l'Anas è impegnata in tutto il Paese con lavori in 155 cantieri, per investimenti complessivi pari ad oltre 12 miliardi di euro, a cui vanno sommati gli ulteriori cantieri di prossimo avvio degli 8 miliardi di appalti dell'ultimo biennio e gli investimenti previsti dalle nuove convenzioni autostradali già stipulate o di prossima stipula, che valgono quasi 40 miliardi euro.

Inoltre Anas riceverà per il 2009 ulteriori risorse dallo Stato per 1,2 miliardi di euro che saranno tradotti in immediati investimenti secondo le indicazioni del Ministero delle Infrastrutture; un importo che potrà aumentare in maniera significativa, poiché il portafoglio progetti di Anas consente di avviare il prossimo anno interventi per 15 miliardi di euro, sulla base di quelle che saranno le decisioni assunte dal Governo.

Agli investimenti diretti ora citati bisogna aggiungere quelli che saranno attivati attraverso il cosiddetto “federalismo” autostradale: l’Anas ha già costituito cinque società miste, con le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto, Lazio e Molise, e sta sviluppando con le Regioni Umbria e Marche le opere dell’asse viario cosiddetto Quadrilatero, per un importo complessivo di circa 18 miliardi di euro.

“Per superare le attuali difficoltà della finanza pubblica – ha spiegato il Presidente Ciucci - è urgente la realizzazione del piano straordinario delle infrastrutture deciso dal Governo. Una volta che sarà definito il programma delle opere stradali e autostradali, l’Anas, con il suo know how ottantennale e le sue strutture tecniche di alta qualità, è pronta a contribuire al rapido avvio dei lavori”.

L’ottantesimo anniversario dell’Anas è coinciso con la tradizionale Festa del Cantoniere. Nel corso della cerimonia, sono stati assegnati riconoscimenti a 54 capo cantonieri, cantonieri e sorveglianti dell’Anas per l’attività svolta in tutta Italia al servizio della sicurezza stradale dei cittadini e, per celebrare l’anniversario, anche ai trenta dipendenti che hanno dimostrato più fedeltà all’Azienda, con 35 e più anni di servizio all’interno dell’Anas.

È stato anche presentato il volume storico e fotografico “Il viaggio dell’Anas 1928-2008”, nato dalla feconda collaborazione con la Fondazione Alinari e con il professor Amerigo Restucci, ordinario presso l’Università Iuav di Venezia.

Roma, 18 dicembre 2008
